



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino
Area 2 - Rapporti con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali

Avellino, data del protocollo

Ai Sigg. Sindaci/Commissari Straordinari

Ai Sigg. Segretari comunali

dei Comuni di:

ANDRETTA - ARIANO IRPINO - AVELLINO - CALITRI -
CASTELFRANCI - CERVINARA - GUARDIA LOMBARDI - LUOGOSANO -
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA - QUADRELLE - SAN MANGO SUL CALORE -
SORBO SERPICO.

Alla Commissione Straordinaria del Comune di

QUINDICI

e, per conoscenza:

Al Sig. Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di

AVELLINO

direzione.generale@pec.aslavellino.it

protocollo@pec.aslavellino.it

direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it

OGGETTO: Elezioni comunali di domenica 25 e lunedì 26 maggio 2025 con eventuale turno di ballottaggio, per l'elezione dei Sindaci non proclamati eletti al primo turno di votazione, domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 - **Voto domiciliare per elettori con disabilità che ne renda impossibile l'allontanamento dall'abitazione.** (Circ. M.I. n. 36/2026 del 27/03/2026)

^^^^^^^^^^^^^^^^

Le disposizioni sul voto domiciliare (art. 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46) sono previste in favore degli elettori in condizioni «*tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile*» anche con l'ausilio dei servizi di trasporto messi a disposizione dal Comune, ai sensi dell'articolo 29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per agevolare il raggiungimento del seggio da parte delle persone con disabilità, e di quelli «*che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione*». Tali disposizioni, per le elezioni comunali, si applicano solo nel caso in cui i richiedenti dimorino nell'ambito territoriale del proprio Comune di iscrizione elettorale.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino
Area 2[^] - Rapporti con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali

Nel richiamare, quindi, le direttive e le istruzioni operative fornite con circolari n. 278/SE del 27 febbraio 2006, n. 322/SE del 24 marzo 2006, ad eccezione delle parti incompatibili con le modifiche apportate dalla citata legge n. 46/2009, e, da ultimo con circolare n. 975/SE del 12 maggio 2009, per dare specifica attuazione alle disposizioni sul voto domiciliare in occasione delle prossime consultazioni elettorali, si ritiene utile, sia pure sinteticamente, rammentare quanto segue:

- 1) L'elettore interessato deve far pervenire al Sindaco/Commissario del proprio Comune, un'espressa dichiarazione – che vale sia per il primo turno di votazione che per l'eventuale turno di ballottaggio - attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, corredata della prescritta documentazione sanitaria, in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia fra **martedì 14 aprile e lunedì 4 maggio 2026. Tale ultimo termine del 4 maggio, tuttavia, in un'ottica di garanzia del diritto di voto costituzionalmente tutelato, deve considerarsi avere carattere ordinatorio, compatibilmente con le esigenze organizzative del Comune stesso che deve provvedere alla raccolta del voto a domicilio;**
- 2) la domanda di ammissione al voto domiciliare – da redigere in carta libera - e nella quale deve indicarsi l'indirizzo completo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, di un recapito telefonico, deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'Azienda sanitaria locale;
- 3) il sig. Direttore Generale dell'Azienda sanitaria locale di Avellino, che legge per conoscenza, dovrà assicurare, fin da subito, un adeguato servizio finalizzato al rilascio, da parte dei funzionari medici preposti, dei certificati medici di che trattasi;
- 4) tali certificati medici, per non indurre incertezze, dovranno riprodurre l'esatta formulazione normativa, di cui al comma 1, dell'articolo 1, della legge n. 46/2009 attestando, quindi, o che gli elettori sono affetti da gravi infermità e si trovano in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, ovvero che gli elettori sono affetti da gravissime infermità tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile anche con l'ausilio dei



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino
Area 2[^] - Accordi con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali

servizi di cui all'art. 29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Detti certificati dovranno essere rilasciati dal funzionario medico designato dall'ASL in data non anteriore al quarantacinquesimo giorno antecedente la data della votazione (9 aprile 2026) ed attestare l'esistenza delle condizioni di infermità di cui al menzionato comma 1, con prognosi di almeno sessanta giorni decorrenti dalla data di rilascio del certificato ovvero delle condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali;

- 5) i certificati medici potranno, altresì, eventualmente attestare la necessità di un accompagnatore per l'esercizio del voto qualora sulla tessera elettorale non sia già inserita la suindicata annotazione del diritto al voto assistito (AVD);
- 6) Sono da ritenere applicabili, anche nel caso di rilascio della sola certificazione per l'ammissione al voto domiciliare, le disposizioni preclusive di cui all'art. 41, comma 7, del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, secondo le quali i funzionari medici designati al rilascio dei certificati *"non possono essere candidati né parenti fino al quarto grado di candidati"*;
- 7) i Sindaci/Commissari dei Comuni di iscrizione elettorale verificano la regolarità e completezza delle domande di ammissione al voto domiciliare, includendo in appositi elenchi, distinti per sezione, i nominativi degli elettori ammessi e dando a questi ultimi attestazione di tale inclusione;
- 8) a seconda dei casi, i Commissari dovranno formare, per ogni sezione elettorale, i seguenti distinti elenchi: a) elenco degli elettori della sezione che votano a domicilio nella stessa sezione di iscrizione; b) elenco degli elettori della sezione che votano a domicilio presso altre sezioni nell'ambito dello stesso Comune; c) elenco degli elettori iscritti in altre sezioni dello stesso Comune che votano a domicilio nell'ambito della sezione;
- 9) gli elenchi predetti verranno consegnati, nelle ore antimeridiane del giorno che precede le elezioni, ai presidenti degli uffici elettorali di sezione che, a seconda dei casi, provvederanno direttamente alla raccolta del voto a domicilio o alla annotazione nelle proprie liste sezionali che l'elettore vota a domicilio in un'altra sezione;
- 10) i Sindaci/Commissari dei Comuni nel cui ambito territoriale hanno dimora gli elettori ammessi al voto domiciliare, dovranno, tra l'altro, organizzare, sulla base delle richieste pervenute, il supporto tecnico-operativo a disposizione degli uffici elettorali di sezione per la raccolta del



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino
Area 2[^] - Rapporto con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali

voto. Tale supporto, evidentemente, consisterà, in primo luogo, nel servizio di accompagnamento dei componenti dei seggi presso le abitazioni degli elettori ammessi al voto domiciliare, a tali fini utilizzandosi, all'occorrenza, e laddove possibile, gli stessi automezzi adibiti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al trasporto presso i seggi degli elettori in condizione di disabilità;

- 11) ai presidenti degli uffici elettorali di sezione, nelle cui circoscrizioni territoriali dimori un avente diritto al voto domiciliare, unitamente al materiale per il funzionamento ordinario del seggio, verrà consegnato, per le specifiche esigenze della raccolta del voto a domicilio, un bollo di sezione in più, con il quale certificare, nell'apposito spazio della tessera elettorale personale degli interessati, l'avvenuta espressione del voto.

Si pregano le SS.LL. di portare quanto sopra a conoscenza dei sigg. presidenti di seggio, anche mediante consegna di fotocopia della presente.

Gd/

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto Vicario
Padovano